

SCUOLA: POLIZIA BLOCCA VOLANTINAGGIO SINDACATI

(ANSA, ore 10:02) - La polizia ha bloccato il volantinaggio che i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Scuola avevano intenzione di fare per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro del settore davanti all'edificio dell'ex Acquario che oggi ospita un convegno sull'istruzione tecnica e professionale al quale partecipa anche il premier Romano Prodi.

"C'è stato impedito - spiega il segretario generale della Flic Cgil Enrico Panini parlando con i giornalisti davanti al cancello dell'edificio - **di aprire uno striscione e di distribuire volantini nei quali si chiede il sacrosanto rinnovo del contratto di lavoro per oltre un milione di lavoratori. Considero questo atteggiamento inaccettabile. Non mi era mai capitata una cosa del genere e il primo effetto sarà l'annullamento del previsto intervento di uno dei segretari (a nome di tutti) al convegno"**. Per Massimo Di Menna, segretario generale della Uil Scuola, **"quella di oggi è una manifestazione di debolezza del governo"**.

"Una cosa inconcepibile - aggiunge il segretario generale della Cisl Scuola, Francesco Scrima - in un paese democratico".

Davanti all'ex Acquario si è radunato anche un gruppo di Cobas della scuola e anche loro contestano i metodi poco democratici adottati stamane.

SCUOLA: SINDACATI CONSEGNANO VOLANTINO A PRODI

(ANSA, ore 10:52) - Arriva Prodi ed è il primo a ricevere dalle mani dei sindacati il volantino in cui si sollecita il rinnovo del contratto del lavoro della scuola. Dopo il parapiglia di stamani per la decisione delle forze dell'ordine di impedire il previsto volantinaggio all'ingresso di un convegno dedicato alla istruzione tecnica e professionale, il ministro della Pubblica Istruzione, Fioroni, insieme al viceministro Bastico hanno lasciato la sala del convegno per cercare di allentare la tensione che stava salendo all'esterno.

E proprio mentre era in corso il dialogo con i sindacati è arrivato il premier e c'è stato un confronto fuoriprogramma con i segretari generali di Flic Cgil, Uil Scuola e Cisl Scuola.

SCUOLA: CONTRATTO; PRODI, RISOLVEREMO PROBLEMA

(ANSA, ore 11:04) - Quello del contratto della scuola **"è un problema serio, siamo qui per risolverlo"**. Lo ha assicurato il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ai sindacati secondo quanto hanno riferito gli stessi segretari generali di Flic- Cgil Cisl Scuola e Uil scuola. **"Io credo comunque** - ha aggiunto il presidente del Consiglio - **che si possa arrivare a un accordo"**.

Leggendo il volantino consegnatogli dai sindacati, Prodi ha anche osservato che a suo parere **"l'essenza sono i primi due punti"**, quelli in cui si sottolinea che il contratto è scaduto da 17 mesi e i salari sono fermi al 2005 e si rivendicano disponibilità finanziarie adeguate per il rinnovo.

SCUOLA: BASTICO, NON CONDIVIDIAMO INTERVENTO FORZE ORDINE

(ANSA, ore 11:19) - L'intervento delle Forze dell'Ordine per bloccare il volantinaggio **"non era conosciuto, né richiesto né condiviso"**. Lo ha sottolineato con forza il viceministro Mariangela Bastico parlando con i giornalisti dopo **"l'incidente di stamani"**.

"Non condividiamo affatto, ha spiegato Bastico, **il fatto che tre segretari generali siano stati impediti in un' azione legittima come quella di esprimere la propria opinione con un volantinaggio. Tra l'altro** - ha aggiunto - **non c'erano neanche aspetti di assembramento o adunata che potessero destare timori. Proprio per questo lo stesso ministro ha sospeso i lavori del convegno per parlare con i tre segretari e invitarli a fare il volantinaggio in sala"**.

Bastico ha anche informato che assieme al ministro sta trattando affinché anche una delegazione dei Cobas, ai quali per il momento è stato sbarrato l'ingresso nell'edificio dove si svolge il convegno, possa entrare per esprimere le sue ragioni.

Nel volantino distribuito in sala i sindacati chiedono il rispetto degli impegni già presi dal governo, le risorse per garantire il funzionamento delle scuole e il pagamento dei supplenti, le immissioni in ruolo e una diversa politica degli organici. Ricordano anche che **"in mancanza di tutto ciò sciopereranno il 4 giugno"**.

SCUOLA: FIORONI INCALZA PRODI, SI FACCIA CONTRATTO

(ANSA, ore 11:23) - Ogni occasione è buona e il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni, approfitta del confronto fuori programma sindacati-premier per unirsi all'improvvisato dialogo e sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro della scuola.

"Poiché la scuola chiude il nove giugno - ha ricordato Fioroni al presidente del Consiglio - **la trattativa all'Aran va fatta prima della fine di maggio. La scuola chiude** - ha aggiunto il ministro - **non è come gli statali che hanno un po' più di tempo"**.

E al premier che leggendo il volantino sindacale faceva cenno a un provvedimento in cantiere sul tempo pieno, Fioroni ha risposto: **"Quello dopo, prima chiudiamo il contratto"**.

SCUOLA: PRODI, FACCIO TUTTO PER PORRE FINE DISAGIO INSEGNANTI

(ANSA, ore 12:49) - **"Stiamo lavorando e facendo di tutto perché questo disagio particolare e temporaneo abbia termine"**. Lo afferma Romano Prodi a margine di un convegno sulle scuole tecniche organizzato dal ministero dell'Istruzione, parlando della difficile situazione della scuola e dei docenti che aspettano il rinnovo del contratto.